

Codice DB1409

D.D. 8 marzo 2010, n. 676

Concessioni Breve n. 2/2010- Demanio idrico fluviale - Raccolta materiale ligneo sradicato, flottato e depositato in alveo dei torrenti Strona e Cervo nel territorio dei Comuni di Valdengo (BI), Cossato (BI) e Castelletto Cervo (BI)- Richiedente: Sig. Mazzarotto Luigi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Sig. Mazzarotto Luigi (omissis) ad effettuare i lavori di raccolta materiale ligneo sradicato, flottato e depositato in alveo dei torrenti Strona e Cervo nel territorio dei Comuni di Valdengo (BI), Cossato (BI) e Castelletto Cervo (BI);
 - durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita l'efficienza idraulica del corso d'acqua interessato; alla fine delle operazioni l'alveo dovrà presentarsi privo di residui legnosi derivanti dallo sminuzzamento delle ramaglie e/o riduzione dei tronchi;
 - il presente provvedimento avrà validità di un anno a decorrere dalla data della presente determinazione;
 - l'attività in oggetto dovrà essere svolta senza danno alcuno al corso d'acqua e relative sponde;
 - Il materiale raccolto dovrà essere solo ed esclusivamente quello già sradicato e presente in alveo; nel caso venisse rimosso materiale ligneo affossato in alveo, si dovrà provvedere immediatamente alla eliminazione di eventuali buchi od avvallamenti;
 - non è consentita l'asportazione di materiale lapideo dell'alveo;
 - il materiale legnoso non è in esclusiva, e pertanto altri soggetti potrebbero intervenire in alveo per le medesime operazioni di raccolta;
 - di dare atto che il concessionario dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, anche a mezzo Fax (015-8551560), l'inizio ed il termine dei lavori al fine di consentire eventuali sopralluoghi;
 - l'autorizzazione riguarda esclusivamente la raccolta del materiale ligneo in oggetto; eventuali danni arrecati si intendono a carico del soggetto autorizzato;
- Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Salvatore Scifo